CRONACHE BOLOGNESI

ANNO 4 - NUMERO 29 (157) - 28 LUGLIO 2023 - DISTRIBUZIONE GRATUITA

T'I UN FENOMEN GIG

1° MEMORIAL GIGI SERAFINI

Si è svolto il 22 luglio il Primo Memorial Gigi Serafini, una giornata intera dedicata alla memoria di Gigi ma anche insieme a lui, perché tutti lo hanno sentito presente. Tantissimi gli intervenuti, del mondo Virtus di un tempo c'erano Marco Bonamico, Pietro Generali, Alessandro Abbio, Gus e Thomas Binelli, Aldo Tommasini, Tojo Ferracini, Francesco Cantamessi, Giorgio Bonaga, Giovanni Setti, Gianni Giardini, Andrea Gaggioli, Giorgio Moro, ma altri sono venuti da più lontano come il grande Fabrizio "Ciccio" Della Fiori da Cantù che si è esibito splendidamente sul palco in serata prima dell'acclamatissimo Andrea Mingardi, altri sono comparsi in video, Charly Caglieris, Dino Meneghin, Dan Peterson, Massimo Sacco; c'era il campione Fabio Raimondi icona del basket con i suoi tanti titoli.
Partiamo però a raccontare dall'inizio.
La mattina alle 11,30, alla presenza del sindaco Rossella Chiari con il rituale taglio del nastro, c'è stata l'inaugurazione della mostra che starà aperta fino al 6 agosto. Bellissime foto e uno stupendo filmato in cui si scorrono le immagini del Gigi pubblico e privato, Serafini con le varie maglie delle squadre in cui ha militato e ovviamente anche Gigi in Nazionale, ma anche le foto dei momenti più importanti, il matrimonio, le comunioni delle figlie, i compleanni.

Alle 15,30 il torneo di tre contro tre, splendidamente organizzato con due gironi da cinque squadre, firmate da un minimo di tre giocatori a un massimo di sei.

Girone A	***Girone B***
OverBicchio's	Senza Fiato
I Santi Beati	I Minimè
Famaticcia	Boys
I 3 Tortellini	Le baVe Zanoli's
Orlando Tragic	C'è una macchina da spostare

Lo spirito del torneo è perfettamente simboleggiato da quello che è successo alle baVe Zanoli's: dei 5 partecipanti 4 hanno dovuto dare forfait per motivi di salute, è rimasto solo il sottoscritto, ma Alessandro (il nipote di Gigi) ha immediatamente trovato un secondo giocatore, Davide, e per il terzo la squadra degli OverBicchio's si è gentilmente offerta di prestare un giocatore a turno in modo da arrivare al numero minimo di tre.
Così è andata per le prime due partite (una anche vinta), poi Rafael, un belga vallone è passato di lì e allora è diventato automaticamente il terzo elemento della squadra.
C'è stato anche un derby virtussino tra le baVe Zanoli's e i Boys (che bravi, non solo per il secondo posto, ma soprattutto perché nonostante le squadre fossero da sei sono arrivati in dieci perché i Boys si muovono sempre e in tanti).
Hanno vinto il torneo i Tre Tortellini, terzi i Famaticcia, ma la classifica aveva veramente poca importanza, infatti sono stati premiati anche i Santi Beati per la maglietta più originale.
C'è stata anche la sfida femminile con le due squadre giustamente premiate insieme in serata, le Zecche e le Palughei.
Hanno arbitrato Paolo Artoni degli OverBicchio's e un vero arbitro, Franco Stanghellini.
Non poteva mancare la stampa, con la brava Giulia Artoni impeccabile nel filmare, intervistare, scrivere.
La sera, a partire dalle 19,30 tutti in piazza a degustare le specialità locali, ciacci, zampanelle (più note come borlenghi), poi lasagne, polenta, crescentine salumi, salsiccia, ben accompagnati da vino e birra.

C'era anche la Francy del Virtus Point con il suo banchetto di materiale Virtus. Poi le premiazioni e il concerto di Mingardi che ha subito ricordato di aver giocato due partite nei giovanissimi della Virtus prima di passare nei giovani del Bologna calcio, in porta, in una squadra che annoverava anche Giacomo Bulgarelli, calcio che poi ha accompagnato Andrea tutta la vita, colonna portante della nazionale cantanti.
Non potevano mancare nella scaletta della serata le canzoni "Ti un fenomen Gig", scritta da Andrea quasi mezzo secolo fa, nel 1974, ma che ha fatto da "sottotitolo"

a tutto il Memorial Gigi Serafini.
Poi altro pezzo adeguato "Nostra Signora dei Canestri" scritta da Andrea per la patrona dei cestisti, la Madonna del Ponte, che ha una lunga storia legata alla pallacanestro. Nel 1956 Achille Baratti volle creare il Sacrario del Cestista Emiliano (poi divenuto italiano) proprio in una cappella nella chiesetta a Porretta. L'inaugurazione avvenne il 29 luglio 1956 con una staffetta di 60 tedofori che portò la fiaccola dalla Basilica di San Luca a Porretta e nell'aprile 2015 Serafini fu presente a Porretta quando fu fatto il primo passo per ottenere il riconoscimento della Madonna del Ponte come Patrona della pallacanestro italiana, riconoscimento che è arrivato finalmente nel 2022 in forma ufficiale, ma Gigi c'era anche nel 2016, in occasione del sessantesimo anniversario con una rievocazione che lo vide proprio ultimo tedoforo.
Altri pezzi classici cantati da Mingardi "Socmel", "Cuore Rossoblu" e alcune altre trascinando il pubblico con la sua solita immensa carica, ben accompagnato dal maestro Maurizio Tirelli.
Dopo praticamente dodici ore di non stop la giornata si è conclusa. Molti sono stati citati, tanti inevitabilmente tralasciati ma sono scritti nella filosofia della giornata, stare insieme a Gigi Serafini, con la sua famiglia, la moglie Lella, le figlie Roberta e Micaela, il nipote Alessandro, famiglia che tanto si è adoperata per organizzare in modo impeccabile la giornata, ma anche la famiglia allargata dei parenti tutti, quella degli amici, la famiglia della comunità di Castel D'aiano e quella del mondo della pallacanestro di un tempo nella quali si creavano legami indissolubili di profonda amicizia.
Quello che si è infatti avvertito fin da subito, fin dalla mattina del 22 luglio, ma direi fin dai primi passi dell'organizzazione del Primo Memorial Serafini è stata la sensazione di fare parte di una famiglia, sotto il bonario sorriso di Gigi Serafini..
Ciao Gigi... ci vediamo il prossimo anno.

Ezio Liporesi

NASCE A PESARO IL BOLOGNA CLUB FRANCO BATTISODO

Il 21 luglio 2023 passerà agli annali della storia dei clubs rossoblù come una data storica, infatti, anche nella città di Pesaro, notoriamente terra ostile per l'acredine che scorre sotto la plancia dei canestri, sia di sponda virtussina che fortitudina, da sempre contrapposta al tifo biancorosso, un drappello di pionieri, quasi tutti nativi di Bologna ma residenti nella cittadina marchigiana, presso il locale Bologna Burger hanno fondato il Bologna club Franco Battisodo, mai dimenticato giocatore del nostro amato Bologna FC.

I ragazzi, che saranno attivi e presenti già con la prima partita in casa contro il Milan, hanno voluto così dare un punto d'appoggio fra i tanti sostenitori del nostro Bologna sparpagliati nella bassa Romagna e nelle Marche stesse. Parlando con il Presidente e con i primi soci fondatori che erano presenti all'incontro, si è capito come da anni, anche per i tifosi del Bologna a Pesaro, c'era bisogno e voglia di ritrovarsi in un gruppo di appartenenza, visto che nella città, oltre a quelli della squadra di casa, ci sono tanti clubs dedicati alle squadre più blasonate della serie A, con addirittura quello dell'Inter che detiene al momento il primato di essere fra i primi in Europa come tesseramento. I nostri concittadini partono comunque carichi, anche dato dal fatto che hanno tante iniziative e richieste di adesioni che stanno piovendo sulla testa dei fondatori del club, che allo tempo hanno voluto omaggiare Franco Battisodo, uomo simbolo sia di Pesaro che, in particolare, di quello che per anni è stato un grande Bologna.

A lui dedicata anche la maglietta con il numero 5 e il suo cognome impresso sulla schiena, mentre sul petto apparirà fiera la scritta Bologna club. Ma in lavorazione ci sono anche gli adesivi e lo striscione, sia da casa che da trasferta, che riprenderà le caratteristiche della seconda maglia del Bologna FC, visto che per i nostri concittadini che vivono e lavorano a Pesaro sarà sempre come giocare in trasferta, visto che distano oltre 150 chilometri dal casello autostradale di Bologna San Lazzaro.

All'interno del club, comunque, non ci saranno solo nativi di Bologna, ma anche una folta rappresentanza pesarese da sempre innamorata dei nostri colori, che forse per timidezza, non immaginavano che anche in una città come Pesaro ci potessero essere tanti altri tifosi rossoblù.

Il Bologna Club Franco Battisodo sarà il 61esimo iscritto al centro Bologna clubs e la sua comparsa è l'espressione importante che questo nuovo corso del Bologna, targato Saputo, ha estimatori un po' ovunque.

Per ora si sta decidendo anche la sede, per cercare di accogliere più persone possibili che non potranno essere in presenza allo stadio o in casa o in trasferta, ma non a caso per la loro prima riunione che ha sancito la fondazione, si sono ritrovati nella paninoteca di un'altra Bolognese che, assieme a sua madre, ha dato vita al primo Bologna Burgher, a pochi passi dal centro della cittadina marchigiana.

Danilo Billi

FIFA WOMEN'S WORLD CUP

ITALIA-ARGENTINA 1-0

E' di Cristiana Girelli il primo goal dell'Italia al Mondiale in Australia e Nuova Zelanda

L'Italia di Milena Bartolini ha esordito oggi, 24 luglio 2023, vincendo contro l'Argentina, al Mondiale in Australia e Nuova Zelanda. Il goal, che ha permesso alle azzurre di conquistare per 1-0 il primo posto nel girone G, è stato realizzato da Cristiana Girelli nel finale di match. Entrata dalla panchina, l'attaccante della Juventus ha permesso all'Italia di vincere all'87'. L'incontro non è stato ricco di occasioni. Nel primo tempo sono stati annullati due goal per fuorigioco a Caruso e Giacinti.

Cristiana Girelli è entrata in campo ed ha segnato il goal con cui l'Italia ha guadagnato il primato nel girone G. Girelli appena entrata in campo chiama palla sul secondo palo, Boattin la crossa e di testa Girelli fa uno a zero, un bel goal vittoria contro una non facile Argentina. Sabato l'Italia sarà contro la Svezia e cercherà di difendere la testa del girone.

Primo tempo alquanto complicato per le ragazze di Milena Bertolini, di fronte ad un'Argentina organizzata e rapida nel possesso palla. Le iniziative azzurre partono da sinistra con Boattin, che crea superiorità a centrocampo. Prima occasione per Valentina Giacinti che, lanciata da Bonansea, sfrutta un liscio di Cometti, ma calcia centrale e Correa para senza difficoltà.

Da sinistra arriva invece la seconda occasione con Caruso che calcia splendidamente a giro sul secondo palo, trovando il goal del vantaggio, ma è fuorigioco. Poi ecco un altro goal annullato per le azzurre. Giacinti riceve in profondità da Beccari, ma l'attaccante della Roma parte con un leggero anticipo sulla difesa avversaria. Il primo tempo si chiude 0-0 con un'Italia un po' lenta ma che dà sempre la sensazione di poter accelerare, soprattutto in profondità. Nell'Argentina sono presenti giocatrici come Banini e Benitez che mettono in difficoltà il centrocampo azzurro.

Nel secondo tempo la partita rimane in equilibrio. La squadra di Portanova si difende bene e non lascia spazio alle nostre ragazze che crescono di velocità di gioco, ma non sono abbastanza incisive. Arrivano un paio di occasioni con conclusioni da fuori per Giugliano e Greggi, ma il match sembra non avere storia, fino al momento in cui entra in campo Cristiana Girelli con il suo goal. La numero 10 porta così l'Italia in vetta al gruppo G insieme alla Svezia.

Rosalba Angiuli

BOLOGNA ECCO LE PRIME DUE AMICHEVOLI

16 Luglio 2023 a Valles
RIO PUSTERIA-BOLOGNA 0-13

Foto Bologna F.C.

Reti: 10’ Arnautovic, 13’ Raimondo, 29’ Aebischer, 33’ Arnautovic, 40’ Pyyhtia, 45’ Arnautovic, 46’ Ebone, 55’ Ebone, 70’ Mazia, 72’ Ebone, 82’ Ferguson, 85’ Posch, 87’ Ebone.
RIO PUSTERIA: Mair S., Furlani, Mair P., Hofer A., Oberhofer, Krsic, Rabjia, Schrott, Widmann (28’ Gatterer), Vecchio A. (33’ Mutschlechner), Hofer L.. - All. Nonnato.
Dal 46’ sono entrati: Prader, Turcanu, Amort J., Acherer, Amort T.,Vecchio C., Nagler, Auer, Tauber, Putzer.
BOLOGNA: Skorupski (33’ Ravaglia, 60’ Bagnolini); De Silvestri (46’ Posch), Bonifazi (46’ Beukema), Lucumi (46’ Sosa), Lykogiannis (33’ Corazza, 60’ Amey); Schouten (46’ Rosetti), Aebischer (46’ Dominguez); Moro (46’ Ferguson), Raimondo (46’ Mazia), Pyyhtia (46’ Barrow); Arnautovic (46’ Ebone). - All. Motta.
Arbitro: David Kovacevic di Arco Riva.

22 Luglio 2023 a Rovereto
BOLOGNA-PALERMO 2-2

Reti: 4’ Barrow, 63’ Raimondo, 68’ Damiani, 90’+1’ Soleri.
BOLOGNA: Skorupski (46’ Ravaglia), De Silvestri (46’ Posch), Bonifazi (76’ Rosetti) , Lucumi (46’ Beukema), Corazza (46’ Sosa), Dominguez (46’ Moro), Schouten (46’ Aebischer), Ferguson (46’ Pyyhtia), Mazia (61’ Lykogiannis), Barrow (61’ Raimondo), Arnautovic (61’ Ebone). - All. Motta.
PALERMO: Pigliacelli, Mateju (46’ Graves), Lucioni (46’ Nedelcearu), Marconi, Aurelio (46’ Ceccaroni), Vasic (46’ Saric), Gomes (15’ Damiani, 46’ Stulac), Broh (46’ Segre), Insigne (61’ Damiani), Brunori (61’ Soleri), Valente (46’ Mancuso). - All. Corini.
Arbitro: Simone Sozza di Seregno.

Foto Bologna F.C.

Bologna Calcio Femminile

NOTIZIE

Linda Giovagnoli - web

Greta Raggi - web

La F.I.G.C. ha ufficializzato le sedici formazioni che parteciperanno alla prossima stagione della Serie B 2023-2024.
Dopo settimane di attesa e di incertezze, causa la sparizione della Sampdoria dalla massima serie, occorreva decidere quale squadra avrebbe preso il posto delle blucerchiate e quindi come si sarebbe modificata la nuova Serie B.
Questi i sedici club che parteciperanno al campionato: Academy Pavia, Arezzo, **Bologna**, Brescia, Cesena, Chievo, Genoa, Hellas Verona, Lazio, Parma, Ravenna, Res Roma, San Marino Academy, Sassari Torres, Tavagnacco, Ternana.
Al termine delle trenta giornate la squadra prima classificata verrà promossa direttamente in Serie A, la seconda classificata accederà a uno spareggio promozione-retrocessione contro la nona classificata della massima serie. Retrocederanno direttamente in Serie C le ultime tre squadre classificate.

Francesca Barbaresi - web

Gaia Farina - web

Per affrontare al meglio questo campionato, la dirigenza rossoblù si sta muovendo per cercare di potenziare al meglio la formazione che dovrà fare sognare i tifosi bolognesi. I primi arrivi per potenziare la rosa, agli ordini di mister Simone Bragantini, portano il nome di Gaia Farina, classe 2002, proveniente dal Brescia calcio; inoltre dalla vicina Ravenna sono arrivate ben tre giocatrici: Francesca Barbaresi centrocampista classe 1999, Linda Giovagnoli centrale difensiva classe 2002 e Greta Raggi centrocampista classe 2002. A queste quattro giocatrici si aggiungono i ritorni in rossoblu di Nicole Lauria e Francesca Larocca.
Hanno lasciato la maglia rossoblu, dopo l'esaltante vittorioso campionato, i portieri Chiara Binini e Bianca Bolognini; i difensori Francesca Alfieri, Joyce Asamoah, Camilla Benozzo, Angelica Pacella; i centrocampisti Elena Bonacini, Saron Filippini, Serena Racioppo, Marta Rambaldi; l'attaccante Carol Giuliani.

Lamberto Bertozzi

Il Bologna nelle figurine

Casa Editrice

FIDASS 1947-48

IL CALCIO CHE... VALE

MAX TONETTO

Triestino, classe '74, l'ex difensore Max Tonetto ha militato nel Bologna dal gennaio all'ottobre 2000 con 14 presenze (12 in A, 2 in Coppa Italia), zero gol.

Tonetto, la partita più bella che ha disputato in rossoblù e quella che vorrebbe ripetere?
Ricordo una discreta partita a Firenze ma penso di non aver mai espresso quello che potevo dare nella mia esperienza di Bologna.

Dopo il precampionato al Milan, si è infortunato gravemente alla caviglia e ha trovato successivamente poco spazio in rossonero.
Come è nato il contatto con mister Guidolin che l'ha voluto fortemente a Bologna e come è stato l'inserimento a campionato in corso?
Con il mister Guidolin ci conoscevamo avendo negli anni passati giocato contro diverse

2 giugno 2007 -Campionato Europeo - Far Oer-Italia 1-2.
in piedi: Del Piero, Oddo, Tonetto, Inzaghi I, Materazzi, Buffon; accosciati: Cannavaro I, Pirlo, Gattuso, Rocchi, Diana.

con il Milan la prossima stagione e anche Arnautovic ha mercato alla soglia dei 36 anni.
Quanto peserebbe la loro assenza e quali potrebbero essere giusti sostituti? Lei li tratterebbe?
Sono calciatori forti ma secondo me non bisogna mai trattenere giocatori controvoglia che non sono contenti di giocare in una piazza così prestigiosa come Bologna …

Infine, nell'ultima amiche col Palermo : rossoblù raggiunti al 91' dai rosanero al termine di una partita nettamente in mano ai felsinei sino all'intervallo.
Il suo pensiero in vista della prossima stagione?
Le amichevoli estive servono per trovare la condizione e l'amalgama tra i giocatori e per l'allenatore conoscere i nuovi… il risultato è l'ultima cosa che conta.

Valentina Cristiani

volte e da lì è nato l'interessamento avendo bisogno in quel ruolo… l'inserimento a gennaio è sempre complicato visto che mancano pochi mesi alla fine del campionato e c'è una squadra già rodata.

Un ricordo particolare della piazza, della città e dei tifosi del Bologna?
La città è davvero splendida e i tifosi, avendo un grande passato come club, sono giustamente esigenti ma anche molto calorosi allo stadio.

Passando alla stretta attualità, cosa le piace e cosa migliorerebbe del calcio moderno?
Il calcio moderno per la sua evoluzione è molto diverso rispetto al mio ma credo sia una naturale evoluzione come per tutti gli sport.
Personalmente tornerei ad un calcio un po' più romantico e meno speculativo anche se credo sia impossibile.

Pare che il perno rossoblù Nico Dominguez desideri lasciare Bologna per andare a giocare la Champions

Un mito del ciclismo

FAUSTO COPPI

Nel 1949 Fausto Coppi vinse Giro d'Italia e Tour de France

Il 1949 fu l'anno della consacrazione di Fausto Coppi a "Campionissimo".
La sua prima vittoria arrivò con la Milano-Sanremo , che Coppi vinse andando a riprendere Fachleitner e Vito Ortelli in cima al Turchino e, quindi, infliggendo all'arrivo più di 4 minuti di distacco al secondo, Ortelli.
Fu poi la volta del Giro d'Italia. Dopo le tappe di avvicinamento alle grandi montagne la Maglia Rosa fu di Alfredo Leoni, con 9 min. di vantaggio su Fausto Coppi e 10 su Gino Bartali.
Sulle Dolomiti iniziarono i primi attacchi di Fausto. Bartali dopo aver resistito, fu costretto a cedere , anche a causa di una foratura, sul Pordoi. All'arrivo di tappa Leoni era ancora Maglia Rosa, ma con soli 43 secondi di vantaggio.
La diciassettesima tappa fu una delle più dure, mai viste in un Giro: partenza da Cuneo ed arrivo a Pinerolo, attraversando il confine con la Francia ed i passi di Vars, Izoard, Maddalena, Monginevro per poi tornare in Italia a scalare il Sestrière per un totale di 254 km. Su questo tracciato Fausto Coppi fuggì da solo sulla Maddalena e percorse ben 190 km, vanamente inseguito da Gino Bartali, che giunse secondo e con 12 minuti di ritardo. Il Giro, dopo questa tappa, finì e le ultime tappe non portarono stravolgimenti. Coppi vinse con più di 23 minuti su Bartali, secondo arrivato.
Dopo venti giorni iniziò il Tour ed alla quinta tappa, la Rouen-SaintMalo, scoppiò il caso. In un caldo soffocante ed afoso, un gruppo di una decina di corridori prese il largo in fuga, arrivando ad accumulare 6 minuti di vantaggio quando, nell'attraversare un paesino, la maglia gialla Marinelli urtò Fausto Coppi nel tentativo di afferrare una bottiglietta tesagli da uno spettatore.
La caduta che ne conseguì non fu grave ma, mentre Marinelli si rialzò e ripartì, Fausto Coppi si ritrovò con la bici inutilizzabile. Immediatamente arrivò il d.s. della Bianchi, Trigella, con una bici di ricambio ma non era quella di Fausto che la rifiutò. La bicicletta di Coppi era sulla macchina di Binda

NUMERO A SEI PAGINE - LIRE VENTI

STADIO

DUODIANO SPORTIVO

Il 32.° Giro d'Italia
si è chiuso con il trionfo
di FAUSTO COPPI

La Torino-Milano vinta in volata da CORRIERI su RICCI e sulla "maglia rosa"

Il vincitore più grande per il Giro più bello

CLASSIFICA GENERALE

ORDINE D'ARRIVO della TORINO-MILANO

BIANCHI URSUS

Oggi si decidono le sorti delle squadre per il TOUR

LE GRANDI COMPETIZIONI INTERNAZIONALI

Vittoria individuale di ASCARI
e "cinquina" della FERRARI alla ruota del
Gran Premio di Bari

amarena - sciroppi fabbri · fabbri · fabbri

JALEEN IL QUARTO SMITH

Jaleen Smith, statunitense naturalizzato croato, playmaker/guardia di 193 cm, è arrivato alla Virtus. Protagonista con la Croazia agli ultimi europei, vanta nel suo palmares un premio come MVP della Bundesliga ottenuto con il Ludwigsburg, ma anche un campionato tedesco e una Coppa di Germania, conquiste queste ottenute con l'Alba Berlino. Si tratta del quarto Smith nella storia delle V nere. Il primo fu James Oliver detto Jim, pivot giunto a gettone all'inizio della stagione 1985/86 prima dell'avvento di Joe Meriweather. Poi Charles grande realizzatore, che giocò in A2 nell'annata 2003/04. Il terzo fu Steven, ala forte della Virtus edizione 2012/13. Jim Oliver giocò solo qualche partita, Charles e Steven per una stagione, auguriamo a Jaleen una più lunga permanenza.

Ezio Liporesi

Foto Virtus.it

che si era attardato. Furono momenti di nervosismo, Coppi non la voleva usare, arrivò anche Gino Bartali che si fermò ad aspettarlo e finalmente anche Alfredo Binda con la bicicletta giusta.
Ma ormai la fuga era sfumata e, probabilmente a causa della rabbia e del nervosismo, Coppi entrò in crisi, arrivando al traguardo con più di 18 minuti di ritardo dalla maglia gialla Marinelli.
Fausto Coppi, a questo punto, parlò di ritiro dal Tour de France. Ma Binda, Milano, Biagio Cavanna e molti altri lo convinsero a continuare.
Iniziò subito il giorno seguente la rimonta di Fausto Coppi, che vinse la cronometro e che nei giorni successivi continuò a recuperare posizioni in classifica fino all'inizio delle tappe alpine, dove lo aspettano ancora i famosi passi di Vars e dell'Izoard.
E' proprio su questi passi che Fausto Coppi si scatenò insieme a Gino Bartali: i due fecero il vuoto alle loro spalle e niente sembrò poterli fermare fino a quando Bartali prima forò e poi cadde. Coppi lo aspettò, ma dopo lo lasciò e, con l'approvazione di Binda, partì ed arrivò Saint'Vincent con 5 min. su Bartali e 10 su Robic.
Fausto Coppi divenne maglia gialla e le tappe successive servirono solo ad aumentare il suo vantaggio sugli altri corridori.
La stagione non finì con il Tour, nel 1949 Fausto arrivò terzo al campionato del mondo (Copenhagen), poi si laureò campione del mondo di inseguimento, campione d'Italia su strada e vinse il Giro di Lombardia per distacco.

NUMERO A SEI PAGINE - LIRE VENTI

STADIO

QUOTIDIANO SPORTIVO

IL PIU' GRANDE TRIONFO CHE LA STORIA DEL CICLISMO ITALIANO RICORDI

COPPI ha vinto il TOUR

PRIMO CORRIDORE DEL MONDO CHE ABBIA VINTO NELLO STESSO ANNO ANCHE IL GIRO D'ITALIA

Il clamoroso successo è completato dall'orgoglioso secondo posto di GINO BARTALI nella classifica del Gran Premio della Montagna

IL BELGA VAN STEENBERGEN PRIMO NELL'ULTIMA TAPPA, DAVANTI A OCKERS E CORRIERI

FAUSTO COPPI
GINO BARTALI
ALFREDO BINDA

Il suo capolavoro

La classifica finale

LA PIU' GRANDE VITTORIA

A cura di Rosalba Angiuli

DORMIRE AL FRESCO

Ecco come dormire al fresco in estate senza l'uso del condizionatore o del ventilatore e riposare bene tutta la notte

In estate non è facile dormire bene la notte, soprattutto quando c'è molta umidità. Non si può, però, andare a letto con il ventilatore o il condizionatore acceso tutta la notte, Specialmente se si soffre di cervicale o di mal di gola non c'è niente di peggio che avere un getto di aria fredda addosso sia di giorno che di notte. Ecco delle soluzioni alternative per dormire al fresco in estate senza dover utilizzare il condizionatore!
-La prima cosa da fare per dormire al fresco è coricarsi in un ambiente pulito e senza troppi mobili o soprammobili. Più questo sarà spazioso e arieggiato, più l'aria circolerà e di conseguenza si potrà dormire meglio.
-Per fare in modo di trovare la camera con una temperatura piacevole, sarà necessario che le persiane rimangano abbassate. In questo modo non entrerà nelle stanze la luce diretta del sole e non surriscalderà l'ambiente. Volendo far entrare un po' di luce naturale occorre lasciare le tende chiuse nelle ore centrali del giorno, così da mantenere la casa al fresco.
-Dopo aver preparato al meglio la camera, bisogna affrontare la notte. Chiudere le persiane e le tapparelle e lasciare inserita solamente la zanzariera. Tenere un'anta della finestra o del balcone chiusa e l'altra semi aperta. Attenzione, però, a non lasciare lo spiraglio di aria in direzione del letto, altrimenti al mattino ci si potrebbe trovare afoni.
-La sera, prima di andare a dormire, si può fare una doccia fresca oppure immergere i piedi e le caviglie a mollo in acqua fresca e bicarbonato. Questo darà un immediato sollievo e aiuterà a migliorare la circolazione delle gambe. Infine, è bene massaggiare le gambe con un gel al mentolo per avere una sensazione di freschezza e leggerezza.

A cura di Rosalba Angiuli

Torneo Giardini Margherita "Walter Bussolari"

Giordano Durante

play/guardia, classe 2002 in forza al Latina basket, serie A2 si è aggiudicato come "Miglior giovane" del torneo dei mitici Gardens il

4° Trofeo Luca Bertozzi

In Cucina

STRUDEL PERE E CIOCCOLATA

Ingredienti:

1 rotolo di Pasta Sfoglia Rotonda.
4 pere mature.
1 cucchiaio di pangrattato.
2 cucchiai di zucchero di canna.
1 noce di burro.
150 grammi di Gocce di Cioccolato.
50 grammi di mandorle a scaglie.
cannella in polvere q.b.

Procedimento:

Sbucciamo le pere e priviamole del torsolo.
Tagliamole a fettine e disponiamole in una padella antiaderente con la noce di burro e un pizzico di cannella.
Cuociamole per cinque minuti a fuoco moderato per far evaporare parte dell'acqua.
Srotoliamo la pasta sfoglia su di una teglia da forno lasciandola nella sua speciale carta antiaderente.
In una ciotola mescoliamo le pere alle gocce di cioccolato, uniamo le mandorle, il pangrattato e mescoliamo bene.
Disponiamo il composto al centro della pasta sfoglia formando una striscia, inumidiamo con acqua la restante pasta e arrotoliamola formando un salsicciotto, sigillando le estremità premendo con le dita.
Spennelliamo la superficie con acqua, spolverizziamo con lo zucchero di canna e cuociamo per mezz'ora a 200°C.

Angela Bernardi

CRONACHE BOLOGNESI è pubblicato da MUSEOBOLOGNACALCIO.IT
Sede e redazione: Via Bellaria 26 - Bologna
E-MAIL: cronachebolognesi@gmail.com

Responsabile: Lamberto Bertozzi
Articoli di: Lamberto Bertozzi, Giuliano Musi, Danilo Billi, Orfeo Orlando, Carlo Felice Chiesa, Angela Bernardi, Diego Costa, Ellebiv, Ghost, Stab, Ezio Liporesi, Rosalba Angiuli,Valentina Cristiani, Roberto Mugavero.
Desktop publishing: Lamberto Bertozzi.
Photocredits: se non espressamente scritto sotto ad esse provengono dalla Collezione "Lamberto e Luca Bertozzi".
Foto di copertina: Bologna F.C..
Autorizzazione Tribunale di Bologna: vedi sentenza n. 23230/2012 della Terza sezione penale della Cassazione.

LA PAGINA DELLE SUPPORTERS ROSSOBLU

La bionda Giorgia

Ph Danilo Billi.it

Ph Danilo Billi.it

WWW.MUSEOBOLOGNACALCIO.IT

Nel lontano 2012 Lamberto e Luca, padre e figlio, grandi tifosi del Bologna, visto la mancanza di un museo fisso dedicato ai colori rossoblu decisero di mettere in rete la loro collezione a disposizione degli altri innumerevoli tifosi bolognesi. Purtroppo, nel giugno 2013, Luca venne a mancare e nell'agosto 2017, due amici, Lamberto e Vanio si trovarono attorno ad un tavolo per progettare il sito. Sito che nasce con lo scopo precipuo di ricordare Luca Bertozzi, grande tifoso del Bologna, scomparso prematuramente. Luca era sempre presente allo stadio e insieme al padre Lamberto raccoglieva tutto ciò che riguardava il Bologna FC, suo grande amore sportivo.
L'imponente massa di materiale (notizie, maglie, fotografie, riviste, quotidiani, figurine e memorabilia) è stata ora riunita e organizzata anche per dare a tifosi ed appassionati la possibilità di reperire ogni notizia riguardante la storia della gloriosa società bolognese.
Un immenso database, in costante aggiornamento, fornisce risultati, formazioni, marcatori, presenze del mondo rossoblu a partire dal 1909 ai giorni nostri. I creatori di questo museo in forma virtuale sperano che possa essere la base da cui il Bologna trarrà in futuro indicazioni e suggerimenti per allestire il Museo ufficiale della società che dovrebbe vedere la luce nel restaurato Dall'Ara. Il nostro sogno è che museo virtuale e "materiale" si compendino e crescano insieme.
Il sito Museo Bologna Calcio, già ricco e di facile consultazione, viene aggiornato mediamente ogni settimana con argomenti e foto che incrementeranno la "dotazione museale". Nella pagina di presentazione del sito, gli internauti, troveranno il dettaglio degli aggiornamenti eseguiti nell'ultimo mese solare.

Se vuoi rivivere la storia della Virtus Pallacanestro dalle sue origini ad oggi collegati a:

Virtuspedia.it

VIRTUSPEDIA

L'enciclopedia sulla Virtus Pallacanestro Bologna